

GECO ROCCHESE

Anno I, Numero 8
Ottobre 2015

-Mensile di informazione dell'Alto Jonio- Distribuzione gratuita www.comune.roccaimperiale.cs.it tel. 0981-936393

L'Amministrazione Comunale approva il baratto amministrativo

di Franco Lofrano

“Questa sera (17.10.2015) in consiglio comunale abbiamo approvato il regolamento per il “baratto amministrativo”; i cittadini, secondo limiti di reddito, e le attività commerciali potranno barattare IMU, TASI E TARI con attività di sfalcio erba, manutenzione, riqualificazione ecc. Un ulteriore tassello che si aggiunge alle tante iniziative di carattere sociale a sostegno delle fasce più deboli”, è quanto afferma il primo cittadino **Giuseppe Ranù**, a conclusione dei lavori dell'ultimo consiglio comunale, tenutosi lo scorso 13 ottobre. In sostanza se non ci sono soldi per pagare le tasse allora si può “barattare” il debito con ore di lavoro utili alla collettività. Per i contribuenti roccesi è una nuova forma di adempimento contributivo concesso, però, a quei cittadini che attraversano una condizione di disagio economico. L'intento è di trovare una forma di tutela del diritto, di ciascun nucleo familiare, di preservare le risorse economiche per i bisogni primari, volendo al tempo stesso garantire il rispetto delle regole nel pagamento dei tributi. Il sistema permetterebbe ai morosi o a persone in difficoltà economica di poter compensare parzialmente o totalmente gli importi dovuti al Comune, dando in cambio la propria prestazione lavorativa. Col baratto amministrativo si va insomma incontro a chi non può pagare le tasse. Pagare le tasse senza tirare fuori un euro. In cambio dei soldi si può offrire un lavoretto utile a tutti. Sistemare un'area verde, curare le aiuole, aiutare a pulire una scuola, dare il proprio contributo per la manutenzione di una strada o di un edificio pubblico. Il Comune di Rocca Imperiale si dà al “baratto amministrativo”, una forma di collaborazione tra cittadino e amministrazione locale introdotta dall'articolo 24 del decreto Sblocca Italia approvato l'anno scorso. La giunta Ranù ha appena approvato la delibera che però limita la partecipazione al baratto amministrativo ai cittadini con reddito basso e ai commercianti che dimostrano di essere in una situazione di morosità incolpevole. In ultima analisi ciò che l'amministrazione Ranù chiede al cittadino con basso reddito è di partecipare in modo virtuoso alla cura e alla gestione del bene pubblico, mettendo a disposizione della comunità il proprio tempo.



Il sindaco Ranù ottiene dalla Regione la riapertura dell'Ufficio Agricolo

di Franco Lofrano

“Abbiamo questa mattina iniziato il trasferimento delle attrezzature dell'ufficio agricolo di zona che riprenderà le attività presso la delegazione municipale per due/tre giorni a settimana. La Regione su indicazione del Presidente ha disposto la riapertura, stante la messa a disposizione dei locali; un fatto risultato importante che consentirà agli operatori agricoli di ridurre le distanze. Nell'occasione ho chiesto che l'ufficio divenga un punto di riferimento per l'intero comprensorio”, ecco quanto afferma il sindaco **Giuseppe Ranù**. Il lettore ricorderà certamente che lo scorso 9 settembre 2015 il primo cittadino ha inviato, al governatore **Mario Oliverio**, una lettera nella quale chiedeva la riapertura dell'Ufficio Agricolo di Zona sito nel Comune di Rocca Imperiale, in quanto, a causa della chiusura, gli operatori agricoli erano soggetti a continui spostamenti e a sopportare disagi notevoli per raggiungere l'Ufficio Agricolo di Trebisacce. Nonostante le difficoltà di personale e di sede denunciate dai dirigenti regionali, il sindaco Ranù ha dato la disponibilità dei locali raggiungendo così l'obiettivo desiderato che va a vantaggio dell'intera comunità, i cui imprenditori agricoli potranno, nei prossimi giorni, contare sulla riapertura dell'Ufficio Agricolo che era stato chiuso ed evitare i conseguenti disagi.





Giuseppe Ranù invita la Regione a intervenire sulla messa in sicurezza dei torrenti

La consistenza delle piogge aumenta di ora in ora e l'arrivo della stagione invernale preoccupa non poco per lo stato precario in cui versano i torrenti.

Ad oggi dopo diversi mesi di sollecitazioni si assistono a sopralluoghi che seppur importanti confermano le criticità ampiamente conosciute agli enti interessati da diversi anni. Inutile dire che gli enti coinvolti conoscono bene la drammaticità dei fatti lamentati, saranno cambiati anche i rappresentanti istituzionali ma i dirigenti conoscono da tempo fatti e condizioni dei torrenti Canina-San Nicola-Armi e Salso nel Comune di Rocca Imperiale.

Non è sostenibile arrivare puntualmente in prossimità della stagione invernale ed iniziare monitoraggio,

sopralluoghi e quant'altro che confermano quanto ampiamente riscontrato nell'anno precedente. Nei prossimi giorni coinvolgerò Prefetto e Sindaci al fine di invitare la Regione ad assumere tempestive iniziative per scongiurare i fatti di Rossano. Sono settimane che chiediamo interventi di svuotamento in almeno due o tre punti critici ma ad oggi nulla di concreto.

Rocca Imperiale, 30.10.2015

IL SINDACO
Avv. Giuseppe RANÙ



ROCCA IMPERIALE: Opportunità di lavoro agricolo per tanti potenziali giovani imprenditori

di Franco Lofrano



“La Terra ai Giovani” e su questo interessante tema si è svolto l'incontro pubblico, lo scorso giovedì 1 ottobre, presso la palestra comunale, nella Marina, organizzato dall'Amministrazione Comunale, guidata dal sindaco **Giuseppe Ranù**. I relatori hanno trattato e presentato, ai numerosi cittadini intervenuti, la proposta di Legge Regionale sulla dismissione e locazione dei terreni agricoli o a vocazione agricola abbandonati di proprietà della Regione Calabria. Sostanzialmente ci sono circa 7000 ettari di terreni di proprietà della Regione Calabria inutilizzati che potrebbero creare una vera possibilità di occupazione per i giovani interessati al settore agricolo e attualmente disoccupati. Si apre una speranza e una svolta occupazionale. Certamente bisogna procedere con una mappatura reale per quantificare la reale consistenza dei terreni regionali e anche per quelli comunali, ma teoricamente esistono i presupposti per una potenziale occupazione giovanile, se i giovani accetteranno di legarsi alla terra trovando la giusta motivazione, non esclusa quella reddituale. È stata anche sollevata, dal già sindaco roccese **Vincenzo Marino**, la necessità di estendere la possibilità di ingresso, in agricoltura, an-

che a quelle persone che hanno superato il limite di età previsto dalla futura legge, ma che sono senza capacità reddituale come gli LSU e i cassintegrati che rappresentano una bomba sociale e che pertanto il disegno di legge prima che venga discusso in commissione dovrebbe considerare. È stato ancora fatto presente dal signor **Mario Morano** al consigliere regionale, On.le **Carlo Guccione**, che esistono in ogni Comune dei terreni comunali e privati disponibili, ma che sono poco appetibili per la mancanza di acqua, di luce e di accessibilità per i quali occorre trovare una soluzione, pena l'inutilità di proporre a un giovane di utilizzare un terreno a queste condizioni che non rappresentano un futuro economico accettabile. Il Consorzio di Bonifica -è stato detto- si dovrebbe far carico di risolvere il problema dell'irrigazione sui terreni montani e marginali. Sull'accesso al credito agricolo ci sono buone notizie perché l'Ente Economico del Governo, l'Ismea, provvederà a rendere agevole le operazioni di finanziamento su richiesta. Intanto si richiede professionalità al neo imprendi-

tore agricolo e a tal fine il progetto di legge prevede, per fare acquisire la qualifica professionale richiesta, l'avvio di percorsi formativi per il riconoscimento di imprenditore Agricolo a Titolo Principale (IATP) ai sensi del decreto legislativo n.99/2004. Dopo la introduzione al tema e il saluto istituzionale del vice sindaco **Francesco Gallo**, nel ruolo di moderatore, il primo cittadino Ranù ha sottolineato che lo scopo dell'incontro è informativo sulla proposta di legge che aprirà le porte a diversi giovani rocchesi e del territorio. Questo perché il Comune è a forte vocazione agricola e sia perché i genitori-agricoltori hanno sempre trasmesso ai figli l'amore per la terra che con sacrifici e per generazione hanno acquisito a proprietà e che non vorrebbero abbandonare. Difendiamo i giovani, l'agricoltura e il territorio, ha affermato Ranù. La scelta fatta dall'amministrazione comunale ben 14 anni fa, ha sottolineato Ranù, di dare vita al Consorzio del limone ha oggi dato i suoi frutti positivi e difatti il limone Igp rappresenta un prodotto di eccellenza e riconosciuto sui mercati. A tal proposito Ranù ha ricordato che già da mesi è stato chiesto alla Regione il cambio di destinazione d'uso della cantina sociale, ma si è in attesa di risposta. La volontà dell'amministrazione, ha spiegato Ranù, è quella di usare l'immobile della cantina sociale per avviare l'attività di trasformazione del limone ed evitare l'attuale inutilizzo di un bene pubblico. Per l'On.le **Franco Laratta** (consigliere Ismea) si tratta di una idea felice e la futura legge consentirà di introdurre nel settore agricolo tanti nuovi giovani imprenditori che opportunamente seguiti dagli agronomi potranno realizzare il loro obiettivo e ottenere anche finanziamenti dall'Ismea. Successivamente i giovani imprenditori con la loro apertura mentale si aggregheranno in cooperative e faranno rete perché hanno già compreso che l'opportunità vera, oggi, è rappresentata dall'agricoltura che si lega con il turismo, con la tutela ambientale e del territorio. Quindi una vasta gamma di opportunità concrete. Anche il corso di laurea universitario in Scienze Forestali registra un aumento grande di iscritti, e questo elemento la dice lunga sul futuro dell'agricoltura. Per il sindacalista della CGIL di Castrovillari, **Angelo Sposato**, è giunto il momento di essere uniti e di creare le condizioni per facilitare l'accesso dei giovani in agricoltura anche a quelli che non hanno terra. La Calabria oggi deve fare qualcosa per i giovani, non è importante chi fa cosa. Occorre unione e non divisione per raggiungere l'obiettivo. Togliere dall'abbandono tanti ettari di terra regionale sarà un fatto importante per l'occupazione dei giovani e per la tutela del territorio. Per l'agronomo **Michele Santaniello**, che si occupa di filiera, l'agricoltura per prodotti di eccellenza o meno ha bisogno di terreno. Da qui l'importanza di questa legge. La nuova programmazione del PSR prevederà anche nuovi parametri per consentire l'accesso facilitato dei giovani in agricoltura. Tanti sono gli incendi dolosi e avere la possibilità di avviare dei giovani alla vigilanza e prevenzione del territorio rappresenterà di per sé una ricchezza ambientale. Tecnicamente, ha concluso il relatore, la legge è importante perché l'agricoltura è una realtà di eccellenza. "In Calabria non mancano le risorse!", ha esordito il consigliere regionale Carlo Guccione, primo firmatario della proposta di legge regionale, nel suo intervento conclusivo. "Quattro miliardi di euro da spendere dal 2016 al 2020. La nuova classe dirigente si misurerà sulla capacità di saper spendere queste risorse. Dobbiamo avere un rapporto quasi quotidiano con il territorio, con gli imprenditori. La sfida è il rapporto Stato-Territorio. Spen-

dere in investimenti ogni anno un miliardo di euro rappresenterà una realtà economica importante. Agricoltura, Turismo, Ambiente sono i grandi settori per lo sviluppo calabrese. In questa crisi tira solo l'agricoltura. Anche l'Expo si pone il problema di come nutrire bene la popolazione e in modo corretto nel prossimo futuro. La soluzione è di dare la terra ai giovani e ci prenderemo anche i terreni confiscati alle mafie. Oggi l'azienda agricola significa capacità alberghiera, fattoria didattica, fattoria sociale, e significa mettere in sicurezza il territorio. In un mercato globale i produttori devono stare insieme e assicurare un certo quantitativo di produzione e di qualità".



Il sindaco Giuseppe Ranù (a sinistra) con gli On.li Carlo Guccione e Franco Laratta



Ricordi della fanciullezza: esorcismi e don Salvatore Polverino di Vincenzo Manfredi

Si sente parlare spesso di demonio, della sua esistenza anche da parte della chiesa ufficiale e da **Papa Francesco**.

Io non sto ad esprimere alcun giudizio in proposito, non ho l'autorevolezza nel dire se esista o meno il diavolo. Voglio però raccontare la mia esperienza di fanciullo soprattutto per ricordare una figura di sacerdote, **don Salvatore Polverino**, della Congregazione dei Padri Vocazionisti fondata in Pianura di Napoli nel 1920 dal **Beato don Giustino Russolillo** (beatificato il 7 maggio 2011 da **Papa Benedetto XVI**).

Avevo 11-12 anni e negli anni scolastici 1939-40 e 1940-41 mi trovavo nel *Vocazionario* SS. Annunziata di Cava de' Tirreni assieme ad altri 4 ragazzi rocchesi. Si ricorda che fino a settanta-ottanta anni fa chi dopo la 5^a elementare era avviato a continuare gli studi doveva lasciare la famiglia e il proprio paese per altri lidi: la scuola media obbligatoria si ebbe nel 1969, dopo cioè 39 anni.

Don Salvatore, uno dei due primi vocazionisti elevati alla dignità sacerdotale nel 1926, era Parroco della frazione SS. Annunziata e superiore del *Vocazionario* ivi esistente.

A circa metà della strada che dal *Vocazionario* porta al Castello si svolta a destra e dopo circa due-trecento metri si arrivava a una chiesetta, in mezzo ad un castagneto (spero ci sia ancora). Nella zona vivevano alcune famiglie tra cui una donna di 30-40 anni, timorata di Dio, che però di tanto in tanto veniva posseduta dal demonio (così si diceva) e si ricorreva a don Salvatore, e con lui un gruppo di noi vocazionisti, invitati a pregare. Nella chiesetta trovavamo la donna posseduta dal demonio, che, alla vista del sacerdote che si avvicinava a lei con il Crocifisso tra le mani e di noi ragazzi che pregavano, si dimenava e si contorceva con tutte le sue forze, e cercava, trattenuta da due persone, di avanzare verso il Crocifisso sputando e urlando tanto che noi ragazzi, impauriti, ci stringevamo l'un l'altro.

Dopo un po', esausta, si acquietava. Ci dicevano che poi la donna ritornava tranquilla, persona normale. La scena si ripeté altre volte.

Che significa tutto ciò?

Era don Salvatore un esorcista? Non so.

Questa è la mia esperienza al riguardo.

Io ricordo don Salvatore come un sacerdote ispirato, una persona esemplare, santa, di grande fede, come ebbi a dire a quanti ebbi modo di parlare di tale periodo della mia vita.

Spesso lo accompagnavo nelle case di vecchietti e di impediti per portare loro ogni giorno la *comunione*.

Ricordo anche che nella cappella a fianco della sala di studio, al primo piano del *Vocazionario*, era esposto sempre il Santissimo, notte e giorno, e ci invitava a fare visita al Sacramento. Egli pregava sempre lì: spesso lo sorprendevo in preghiera con la faccia per terra. Ogni sera, dopo la cena e la ricreazione ci riuniva lungo il corridoio dirimpetto la cappella e ci dava consigli sul modo di comportarci.

Era coadiuvato nella gestione della parrocchia da altro sacerdote, **don Vincenzo**, che era il nostro confessore, anche lui sacerdote *santo*: viveva nella frazione dell'Annunziata in una casa, dove in una stanza aveva ricavato un altare che si chiudeva come uno stipo.

Nel 1966, in viaggio di nozze, mi fermai a Cava per rivedere il *Vocazionario* e don Salvatore, che, ormai avanti negli anni, non mi riconobbe e non era più il *superiore* del *vocazionario*. Viveva in una cameretta, accanto alla chiesa, ricavata, se ricordo bene, nel campanile.

Don Salvatore voleva imitare Gesù anche nella sofferenza. Si diceva che portasse il cilicio per mortificare il corpo.



Cava de' Tirreni, anno scolastico 1939-40: don Salvatore è il sacerdote a destra con la mano appoggiata sulla spalla di chi scrive

Perché solo oggi scrivo di don Salvatore?

Perché qualche giorno fa ho avuto la fortuna di scoprire tramite internet (vedi *Don Salvatore Polverino a Cava dei Tirreni*), a conferma della bontà e della "santità" di don Salvatore, che il "culto" che i cavesi di SS. Annunziata hanno per don Salvatore e suo fratello **Ciccio**, vocazionista laico (di cui non sapevo dell'esistenza), è così forte tanto che le spoglie di entrambi, ritenuti santi, sono state trasla-

te il 10 febbraio 2014 nella frazione SS. Annunziata di Cava e accolti, per la venerazione dei credenti, nella cappellina di *Villa Iris*, una delle tre strutture in cui opera la **Comunità Famiglie Nazareth** che accoglie le persone in difficoltà; accoglienza iniziata da don Salvatore negli anni 80 nella piccola canonica della SS. Annunziata. E don Salvatore esortava i volontari ad accogliere le persone in difficoltà "come si accoglie un re" (dall'articolo di pag. 18 del mensile *Fermento* della diocesi di Cava e Amalfi).

Segnaliamo, tra l'altro, che per don Salvatore e per don Ciccio è stato pubblicato un libro *Due santi all'ombra della vergine di Lourdes*.

Il mio ricordo di fanciullo sulla *santità* di don Salvatore ora è suffragato da tante testimonianze che si possono leggere in internet.

Mi piace riportare alcuni brani della testimonianza *L'arcobaleno di Lourdes anche a Cava de' Tirreni* di **F. Ugliano**: "Pazzi d'amore sono stati i due fratelli per la Vergine dei Pirinei. La loro lunga vita ha seminato fede nei cuori ed i poveri sono stati i loro prediletti. La loro chiesa è sempre aperta, di giorno e anche di notte.

... Al buon Dio si moltiplicano le preghiere per gli onori degli altari".

Don Salvatore andò in pellegrinaggio a Lourdes per la prima volta nel 1951. Ebbe il 3 ottobre un'ispirazione divina: udì una voce interiore che gli suggeriva di creare a Cava una grotta simile a quella di Lourdes. Con l'aiuto del fratello don Ciccio si adoperò per raccogliere i fondi necessari alla realizzazione dell'opera. Dopo 23 anni l'opera era completata e fu benedetta il 14 luglio 1974 dal vescovo di Cava **Alfredo Vozzi**.

Da allora l'11 di ogni mese la *Piccola Lourdes* di Cava de' Tirreni è meta di pellegrinaggi provenienti da varie parrocchie di Cava e delle diocesi vicine.

Si leggano utilmente anche: la testimonianza di **Ubaldo Irpini**; *Il mistero del campanile* di **don Franco Fedullo**; *Professò o tempo passa ... ricimmo n'ato rusario* di **U. Ugliano**; *Come si può fare esperienza di Dio?* del **Sac. Don O. Masullo**; la testimonianza della signora **Giulia Irpino Colucci**.

A breve la consegna del primo lotto dei lavori sulla scuola elementare nel centro storico

di Franco Lofrano

"Presto consegneremo i lavori nella Scuola di Rocca Imperiale Centro, intervento che consentirà ai ragazzi di avere luoghi sicuri ed agibili. A questo seguirà nell'annualità 2017 ulteriore intervento già decretato dalla Regione Calabria per euro 700.000,00 che andrà definitivamente a recuperare la Scuola nella Sua interezza", ad affermare e lanciare la notizia, oggi, consegnata su facebook, è stato il sindaco **Giuseppe Ranù**. È in via di completamento la prima parte di lavori di messa in sicurezza del plesso della scuola primaria di Rocca Imperiale Centro per un importo di 100.000 euro. Come già chiarito dal sindaco Ranù, seguiranno ulteriori lavori di completamento che consentiranno la fruibilità dell'intero edificio scolastico agli studenti in totale assenza di rischi e di piena sicurezza per l'agibilità per come si conviene ad una struttura



che nel quotidiano accoglie i giovani e proprio su di loro si punta, a vari livelli istituzionali, per pensare ad una crescita culturale, ad una qualificata formazione, alla costruzione di una società futura migliore.



ROCCA IMPERIALE: Il Prof. Tansi verifica le criticità dei torrenti

di Franco Lofrano



Il Prof. Tansi



Urgente, prima dell'arrivo dell'inverno, svuotare e mettere in sicurezza i letti dei torrenti Canna, San Nicola e Salso che versano in precarie condizioni di sicurezza. Ecco in sintesi il testo della missiva che il sindaco **Giuseppe Ranù** aveva inviato intorno allo scorso 14 ottobre ai dirigenti del dipartimento regionale e al presidente **Mario Oliverio** perché giustamente preoccupato di prevenire, a causa di prevedibili piogge in arrivo, possibili esondazioni e conseguenti alluvioni e danni a persone e cose. Non ha dovuto aspettare che qualche giorno il sindaco Ranù per la risposta regionale che infatti stamattina ha inviato sul posto per un accurato sopralluogo il Prof. **Carlo Tansi**, geologo e ricercatore del CNR, l'Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica, che ha avuto modo, accompagnato dal sindaco Ranù e da altri amministratori, di rendersi personalmente conto delle reali criticità dei torrenti. Già per lunedì 26 ottobre è stato fissato un appuntamento regionale grazie al quale il primo cittadino Ranù avrà la possibilità di incontrare il presidente Oliverio, gli esperti regionali e i dirigenti del dipartimento per affrontare nell'immediatezza l'emergenza e quindi provvedere alla pulizia e svuotamento dei letti dei torrenti. Inoltre in agenda si inserirà un progetto risolutivo per la definitiva messa in sicurezza dei torrenti attraverso uno specifico e mirato progetto da inserire nella prossima programmazione regionale con l'utilizzo anche dei fondi europei. Il Presidente Oliverio è stato tempestivo nel dare ai rocchese una prima risposta ricognitiva e altrettanto farà a breve operativamente, rassicura Ranù, per la sicurezza ambientale e della popolazione.



Al via il Gran Premio "Il Limone D'Oro 2015" *di Franco Lofrano*

Ha preso il via la prima edizione del Gran Premio Comune di Rocca Imperiale "Il Limone D'Oro 2015", co-organizzato dall'Accademia Internazionale dei Dioscuri, di cui è presidente il Prof. **Salvatore Russo**, dall'Amministrazione Comunale di Rocca Imperiale, guidata dal sindaco **Giuseppe Ranù**, in collaborazione con il Museo delle Cere, diretto da **Pino Tufaro**, con il patrocinio della Regione Calabria. L'inaugurazione è avvenuta lo scorso sabato 31 ottobre, all'interno della scuola paritaria "Falcone e Borsellino" dove i numerosi presenti hanno avuto modo di apprezzare, sulle pareti dell'edificio, le opere dei 100 artisti partecipanti. Successivamente l'intero gruppo delle persone intervenute si è spostato all'interno della palestra adiacente la paritaria e si è dato inizio alle relazioni e alla premiazione con targhe e pergamene. La manifestazione durerà sino al 6 novembre e, per il 4 novembre, è stato annunciato, ci sarà una estemporanea di pittura e nel pomeriggio sarà possibile assistere alla premiazione degli artisti vincitori. A porgere il saluto istituzionale e a dare inizio ai lavori l'assessore alla Formazione, **Rosaria Suriano**, che ha anche spiegato agli artisti intervenuti, da diverse località, che i limoni rocchesi sono famosi e che hanno ricevuto il riconoscimento Igp e ha ricordato che Federico II di Svevia definiva i limoni come 'l'oro giallo' e da ciò il limone d'oro dato alla manifestazione. Il sindaco Ranù ha elogiato l'Accademia dei Dioscuri, perché ha organizzato una manifestazione culturale importante, anche se è solo al nastro di partenza, alla sua prima edizione. È una iniziativa culturale -ha sostenuto Ranù- che, come amministrazione, siamo lieti di sostenere e che continueremo a sostenere. Con l'Accademia ha continuato Ranù- stiamo organizzando un gemellaggio artistico-culturale con l'isola greca di Zante che diede i natali a **Ugo Foscolo**. Il primo cittadino ha ancora annunciato che: «dal 18 al 20 dicembre 2015 riceveremo in visita una delegazione greca condotta dal sindaco di Zante, **Pavlos Kolokotsas**, e che per l'occasione si organizzerà un convegno sul tema "I Percorsi della Magna Grecia: sulle orme di Foscolo, da Zante alla Sibaritide-Calabria, Centro della Magna Grecia"».

«Del fatto che vogliamo valorizzare la Magna Grecia -ha aggiunto Ranù- ne è informato il Presidente della Regione Calabria, **Mario Oliverio**, che ne condivide l'idea e il programma e che inserirà l'iniziativa nella nuova programmazione 2014-2020, insieme con l'iniziativa poetica "Il Federiciano" che ha già riscosso notevole successo. Rocca Imperiale continuerà ancora ad essere, nel prossimo futuro, con il regista **Pupi Avati**, set cinematografico. Altra nuova iniziativa in cantiere è la prossima apertura di una scuola di volo che tratterà, al momento la parte teorica, e ci stiamo attrezzando anche per quella pratica». A que-

sto punto il Prof. Russo, nella sua qualità di Presidente dell'Accademia, dopo aver ringraziato e presentato gli artisti e personaggi presenti è passato alla consegna delle targhe e pergamene, supportato dall'assessore ai Beni Culturali, **Brigida Cospito**. E così hanno ritirato il premio "Limone D'Oro 2015" i cantanti **Daniele Russo** e **Giulia D'Eredità**, **Giuseppe Cionfoli** e intanto il pubblico ha assistito a una bellissima esibizione di danze latino-americane del Maestro **Francesco Cosentini** direttore del Centro Studi Danza "A.S.D. King's Dance Club Policoro" insieme alla Maestra **Immacolata Orlando**.

A ritirare il suo meritato premio anche il giovanissimo attore della vicina Canna, **Cristian Favoino**, co-protagonista della serie TV *Che Dio ci aiuti*, **I Lunatici Duo**, esibizione del cantante **Daniele Russo**, ecc. A seguire hanno ritirato i premi i 100 arti-



sti tra i quali: **Alessandra Cortese**, **Annamaria Panarace**, **Romina Giordano**, **Lena Gentile**, **Mina Corrado**, **Francesco Cotrufo**, **Franco De Giovanni**, **Lia Catalano**, **Ruggero Di Giorgio**, **Maria Luisa Scialpi**, **Vincenzo Santoro**, **Nicola Giudetti**, ecc.

Che dire? Rocca Imperiale è conosciuta come Paese del Limone, della Poesia, della cinematografia e vogliamo vedere che con questo gran premio "Limone d'oro", man mano, edizione dopo edizione, diventerà Paese degli Artisti!?

Iniziati i lavori di rivestimento dei muri nel centro storico

di Franco Lofrano

Sono iniziati i lavori di riqualificazione dei muri di via Fornace nel centro storico con il rivestimento di lastre di pietra naturale. È ormai noto a tutti che la mole di eventi estivi e invernali richiamano nel paese del Limone, della Poesia e della Cinematografia diverse persone che, vuoi per la personale partecipazione, vuoi per visitare il Castello Svevo come turisti occasionali, il centro storico viene percorso in lungo e in largo e in diversi periodi dell'anno. Allo scopo di rendere più visibilmente belle le strade che conducono verso questi prestigiosi luoghi, l'Amministrazione Comunale, guidata dal sindaco **Giuseppe Ranù**, ha inteso promuovere l'iniziativa di rivestire le mura laterali della strada per riqualificare e impreziosire la percorrenza dei turisti visitatori e dei cittadini residenti attraverso il potenziamento di un colpo d'occhio più adeguato al contesto ambientale. Alla bellezza e straordinarietà dei luoghi si aggiunge un supporto murale più consoni che insieme continueranno a rendere gradevoli e magici i luoghi del centro storico che continueranno a parlare di musica, di poesia, di teatro, di cultura. I lavori sono stati affidati alla **Ditta Santo Giuseppe** di Rocca Imperiale al prezzo netto di euro 14.853,51. Parere favorevole sulla ditta Santo è stato



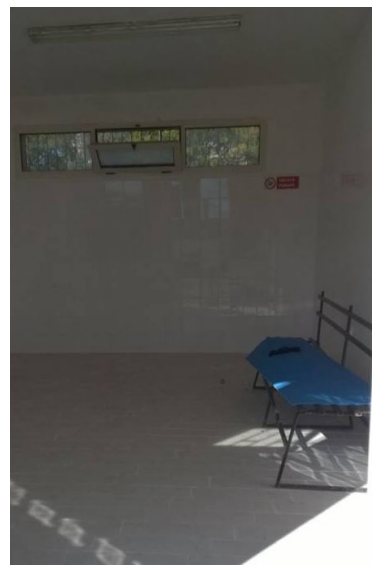
anche espresso dal Responsabile del Procedimento Arch. **Angiolino Aronne** e la determina porta la firma del Responsabile del Settore Dott. **Alfredo Basile** e responsabile del Servizio Finanziario Rag. **Romano Lungaretti**. Da oggi, quindi, un nuovo tassello si aggiunge a rendere più straordinaria la bellezza di un luogo già apprezzato e conosciuto a vari livelli.

Al via il completamento dei lavori nel campo sportivo

di Franco Lofrano

“Stiamo per concludere i lavori per l'ammodernamento degli spogliatoi nel campo di calcio, intervento finanziato dalla Provincia di Cosenza nella passata legislatura”, è quanto afferma il sindaco **Giuseppe Ranù** e già Consigliere Provinciale. Si tratta di interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza del campo di calcio che beneficiano del contributo della provincia di Cosenza -annualità 201- su interessamento dell'allora consigliere provinciale e attuale sindaco Giuseppe Ranù. È in via di completamento il primo stato di avanzamento lavori che, con determina del giugno 2015, sono stati affidati alla **Ditta Ecosystem Costruzioni s.r.l.** di Rocca Imperiale per un importo complessivo al netto

di ribasso di euro 25.384,45. La progettazione esecutiva e direzione tecnica sono state affidate all'Arch. **Felice Agostino Diego** di Oriolo Calabro. Gli interventi di cui sopra risultano, come già scritto, finanziati dall'Amministrazione Provinciale per 50.000 euro, come da comunicazione agli atti del Comune del 29/01/2013. La determina porta la firma del Responsabile del Settore Dott. **Alfredo Basile**, del Responsabile del Servizio Finanziario Rag. **Romano Lungaretti** e del messo comunale signor **Giuseppe Spagna**. Un nuovo tassello si aggiunge al mondo sportivo. I calciatori rocchesi potranno a breve avere dei bagni e degli spogliatoi nuovi e adeguati allo scopo.



Il Rocca Imperiale infligge al Cariati un 3 a 1

In terza categoria la squadra di calcio del Rocca Imperiale infligge, in casa, un 3 a 1, domenica 01 novembre, ai calciatori del Cariati, costretti a rientrare tristi dalla trasferta. Netta vittoria della squadra rocchese, del passionale Mister **Groia**, che invia un chiaro messaggio al campionato. **Gaudiano** dopo pochi secondi dall'inizio della partita segna il suo gol imponendo la differenza alle due squadre. Segue subito, però, il pareggio su rigore per gli ospiti che inseguivano la rimonta. Nel secondo tempo la tenacia dell'agguerrito Gaudiano che raddoppia e successivamente triplica con la terza rete su calcio piazzato. In



In campo tutti hanno notato la grande prestazione di un giovane promettente, **Cristian Miceli**, proveniente dal settore giovanile Fcd Rocca Calcio, allenato dal Mister **R.Pirrone**. Orgoglioso e gioioso è apparso lo sportivo e determinato **Antonio Santo** che a fine partita ha abbracciato e ringraziato felice tutti i calciatori. Non c'è più storia e la partita si conclude con il netto vantaggio dei calciatori rocchesi e dei suoi numerosi tifosi presenti. Per la squadra vincitrice in campo sono scesi i calciatori: **Costa, Buongiorno Marino, Romeo P., Vincenzi V., Basile, Gaudiano Fabio, Maimone P., Miceli, Cannataro, Gaudiano Francesco**. A disposizione i calciatori: **Santo, Scarpone, De Caro, Macchia, Dursi**. Una domenica pomeriggio senz'altro felice per gli sportivi rocchesi e anche per il sindaco **Giuseppe Ranù** che ha assistito alla partita sostenendo i suoi concittadini sportivi.



Il Poeta Rocchese Giuseppe Iannarelli, Ospite d'Onore alla serata di premiazione del 4° Concorso Nazionale ed Internazionale di Poesia e Narrativa "Club della Poesia"

Si è svolta sabato 17 ottobre 2015, al teatro Alfonso Rendano di Cosenza, presso la sala Maurizio Quintieri, la serata di premiazione del 4° Concorso nazionale ed internazionale di poesia e narrativa "Club della Poesia", che ha registrato la presenza di numerosi poeti intervenuti da tutta Italia.

L'evento organizzato dall'Associazione Socio-Culturale "Club della Poesia", "fortemente voluto dal suo Presidente **Andrea Fabiani**", giunto ormai alla sua quarta edizione, ha registrato la partecipazione di numerosissimi concorrenti da tutta Italia, di cui, i finalisti sono stati premiati durante la serata da personalità della cultura e della politica calabrese.

A conferire i premi ai Poeti vincitori del concorso, sono intervenuti: **Giovanni Greco** "Sindaco di Castrolibero", **Dora Lio** "Sindaco di Castiglione Cosentino", **Davide Bruno** "Assessore urbanistica, futuro e giovani Comune di Cosenza", **Ylenia Illuminato** "Consigliera delegata Comune di Castrolibero e membro della Giuria del concorso", **Gaetano Franzese** "Presidente Pro Loco Castrolibero", **Anna Canè** "Biblioteca di Castrolibero", **Elvira Dodaro** "Avvocata e membro della Giuria del concorso", **Andrea Fabiani** "Presidente Associazione Club della Poesia", **Ciccio De Rose** "Poeta e membro della giuria del concorso".

La serata è stata inoltre allietata dalle performance musicali del Maestro **Piergiuseppe Maggi** e la cantante **Maria Carmela Cirullo**, e dai bravissimi ballerini **Giovanni Gagliardi** e **Giorgia De Napoli** della scuola di ballo "Team Diablo" di Castrolibero, che si sono esibiti nell'esecuzione di meravigliosi tanghi. Forti, i temi sociali affrontati durante l'evento, dal tema "AIDS", che la giornalista e scrittrice **Rosalba Baldino** ha trattato nel suo libro *Scintilla AT20*, presentato durante la serata; al tema "Sicurezza e infortuni sul lavoro" descritti dal Poeta

di Franco Lofrano



Cosentino **Ciccio De Rose** nella sua lirica dialettale.

Ospite dell'Evento anche il Poeta **Giuseppe Iannarelli**, chiamato a declamare le sue liriche. L'Autore Rocchese, di origini Lucane, si è rivolto al folto pubblico presente in sala, descrivendo il ruolo del poeta nella società contemporanea.

Giuseppe Iannarelli ha ammonito i poeti ad usare la poesia come mezzo atto a mettere in risalto la propria immagine, descrivendo la poesia come chiave di denuncia ed antidoto ai mali della società contemporanea, con la sua lirica *Onore e Gloria*.

Citando il suo impegno con l'adesione alle iniziative del Movimento Globale "100Mila Poeti per il Cambiamento", che lo ha visto nel 2013 Autore dell'Antologia *100 Thousand Poets for Change* per la casa editrice Albegg Edizioni, insieme ad altri 25 poeti di fama Nazionale ed Internazionale.

Il volume - che ha come obbiettivo ridare dignità alla poesia come mezzo di espressione della denuncia civile e sociale, esortando le Istituzioni a mettere al centro dell'agire di governo e politico l'Uomo, i suoi bisogni, il suo futuro - è stato consegnato alle più alte cariche dello stato, consegnato anche al Vice Procuratore della Repubblica di Napoli **Donato Ceglie** ed all'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli **Gaetano Daniele** nel 2013.

Il 13 maggio del 2014 è stato presentato al Foyer del Teatro San Carlo di Napoli, con un Reading dei poeti americani **Michael Rothenberg** e **Terri Carrion** "fondatori del movimento globale 100 thousand Poets for Change"), insieme a tutti gli autori del volume.

Giuseppe Iannarelli ha dunque esortato tutti gli altri poeti presenti in sala ad usare la poesia come mezzo di difesa dei diritti umani, chiudendo il suo intervento con la poesia *Il suono del Silenzio*.

A fine serata, durante i saluti, l'autore Giuseppe Iannarelli ha ricevuto il plauso del pubblico e delle istituzioni presenti in sala che si sono complimentati con lui, per le sue poesie dai forti contenuti di denuncia, in difesa dei più deboli ed emarginati.

Otto comuni d'intesa con la Regione riorganizzeranno la raccolta differenziata

di Franco Lofrano

I comuni di Rocca Imperiale, Canna, Nocara, Montegiordano, Roseto, Amendolara, Albidona ed Oriolo hanno sottoscritto presso gli uffici della Regione Calabria un protocollo d'intesa per il potenziamento e l'implementazione della raccolta differenziata. Ad affermare ciò è il sindaco **Giuseppe Ranù** che sottolinea il fatto che a occuparsi della questione alla Regione sono stati il vice sindaco **Francesco Gallo** e l'assessore al Turismo **Antonio Favoino** (il sindaco Ranù non presente per impegni concomitanti). Tra i punti salienti -continua Ranù- il protocollo d'intesa, che coinvolge ben otto comuni, prevede un contributo pari all'80% da parte della Regione per l'acquisto dei mezzi ed attrezzature. E, infine, Ranù conclude che: "Adesso inizia un cammino nuovo per la gestione e l'organizzazione del servizio".



Alle artiste Annamaria Panarace e Romina Giordano il Premio Virgilio



Il ritratto della Dama Bianca, dipinto a 4 mani dalle due artiste ha ricevuto, lo scorso 17 ottobre 2015, nella città di Brindisi, il riconoscimento Internazionale PREMIO VIRGILIO, Artista nella Storia-manifestazione che si è svolta presso la sala Conferenze dell'ex Convento Santa Chiara, dopo l'inaugurazione della mostra collettiva tenuta nel Museo Archeologico di Brindisi. La mostra collettiva sarà fruibile fino alla fine di Ottobre. Premiate le Artiste dell'associazione Culturale Ciglia Di Gioia con la Dama Bianca il dipinto a 4 mani che ha rappresentato la tematica della Terza Edizione DAL TRAMONTO ALL'ALBA, Festival Dell'Arte tenuto al Castello Svevo di Rocca Imperiale, lo scorso Agosto. La Dama Bianca è un lavoro a 4 mani di **Annamaria Panarace** e **Romina Giordano**, le artiste collaborano insieme da tre anni, con l'aiuto degli altri membri dell'Associazione Ciglia Di Gioia danno vita al Festival DAL TRAMONTO ALL'ALBA, le loro capacità vanno oltre la pittura e abbracciano tutto l'ambito delle Arti Visive e tutto ciò che concerne l'organizzazione disciplinare di uno spettacolo. La Dama Bianca, un dipinto, un ritratto realizzato con tecnica mista su cartoncino, raffigurante il volto della Dama leggendaria del Castello di Rocca Imperiale (CS). Un volto diviso a metà che evidenzia lo stile e l'immaginazione delle due artiste incontrando un'unica armonia. Lo sguardo della Dama

è rivolto allo spettatore come se lo volesse invitare a fruire della sua storia, della sua leggenda. La leggenda della Dama Bianca nella Terza Edizione del Festival ha affascinato i tanti ospiti e visitatori e ispirato gli artisti che ne hanno partecipato. Eccovi alcune informazioni relative all'evento: Premio Virgilio Artista nella Storia a cura di Arte74. "Artista nella storia – Virgilio a Brindisi". Si intitola così la mostra che è stata allestita presso il Museo Provinciale "Francesco Ribezzo", in occasione del "Premio Internazionale Virgilio", in collaborazione con l'Associazione Culturale no profit Accademia Arte 74. La stessa, corredata da un catalogo d'arte, è stata inaugurata sabato 17 ottobre alle ore 17.00, con una performance introduttiva di "Arte in Movimento" presentata dall'artista **Titti Mastria** all'interno del cortile del museo. Premio Internazionale Virgilio 2015. L'evento culturale si è sviluppato nella Sala Conferenze dell'ex Convento Santa Chiara a Brindisi per la premiazione di alcune personalità che hanno contribuito ad aggiungere valore alla città di Brindisi. Il premio per lo sport verrà assegnato alla brindisina **Flavia Pennetta**, vincitrice negli US Open di New York, e anche a **Tito Schipa jr.**, figlio dell'illustre tenore, che ha contribuito alla realizzazione del Monumento al Marinaio d'Italia a Brindisi, la giornalista premiata **Pamela Spinelli**. La mostra, a cui parteciperanno gli artisti delle arti figurative, provenienti da tutta Europa, resterà aperta fino al 25 ottobre: dal lunedì al sabato mattina dalle ore 9.00 alle ore 13.30, il martedì pomeriggio dalle 15.30 alle ore 18.30, sabato e le domenica pomeriggio dalle ore 18.00 alle ore 20.



ECOROCCHESI

Direttore Responsabile:

Francesco Maria Lofrano

e-mail francolofrano@alice.it

cell. 349 7598683

Caporedattore: *Pino Tufaro*

Ha collaborato: *Vincenzo Manfredi*

Grafica: *Angiolino Aronne*

Mensile stampato in proprio

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

La collaborazione redazionale dei testi è libera e a titolo gratuito